



*Prefettura*  
*Ufficio Territoriale del Governo di Rieti*

*Protocollo d'intesa*  
*per le operazioni di cattura, sequestro, custodia e*  
*macellazione degli animali vaganti*

*Salone del camino*  
*25 ottobre 2018*





*Prefettura*

*Ufficio Territoriale del Governo di Rieti*

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LE OPERAZIONI DI CATTURA, SEQUESTRO, CUSTODIA,  
RILASCIO E MACELLAZIONE DEGLI  
ANIMALI VAGANTI SUL TERRITORIO  
tra**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI  
SERVIZIO VETERINARIO**

**COMUNI DI**

**RIETI ACCUMOLI BORBONA CITTADUCALE  
GRECCIO MOMPEO MONTENERO SABINO  
POGGIO MIRTETO TORRICELLA SABINA**

**Premessa**

RILEVATO che il territorio della provincia di Rieti è interessato, sempre più di frequente, dal fenomeno di spostamenti degli animali (bovini, equini, etc.), riconducibili a proprietari e non, allo stato brado sia sulla parte montana che urbana;

RILEVATO che si sono verificati più episodi nel corso dei quali animali vaganti hanno invaso il centro abitato o la sede stradale, creando disturbo e pericolo ai cittadini, agli automobilisti e danni in aree pubbliche e di proprietà privata nonché pericolo per l'incolumità dei frequentatori delle aree montane per fini turistici o per altri motivi;



## *Prefettura*

### *Ufficio Territoriale del Governo di Rieti*

RILEVATO che numerosi cittadini sono stati colpiti dai danni arrecati alle loro colture e che anche la vegetazione montana e pedemontana della zona è risultata danneggiata.

RILEVATO che alcuni animali vaganti non sono dotati dei documenti/strumenti di identificazione di cui in premessa e, quindi, in caso di danni alle persone e/o alle cose, non è possibile ricondurre l'animale ad alcun soggetto fisico o giuridico;

RILEVATO che il danneggiamento, l'introduzione di animali nel fondo altrui ed il pascolo abusivo sono reati (art. 636 c.p.), così come lo è l'omessa custodia ed il malgoverno di animali, e che quindi occorre fare rientrare tale situazione in un ambito di legalità;

RILEVATO che tali animali, specie in occasione di attraversamenti di strade, possono costituire pericolo per la pubblica incolumità, provocando o rimanendo coinvolti in sinistri con veicoli circolanti;

RILEVATO che spesso gli interventi necessari a gestire gli animali vaganti, soprattutto laddove feriti o in difficoltà, richiedono l'apporto integrato di più Enti, in base alle specifiche competenze, con la conseguente necessità di un adeguato coordinamento;

CONSIDERATO che presso la Prefettura di Rieti è stato attivato un Tavolo di lavoro che ha coinvolto tutti gli Enti e le Forze dell'ordine dedicato alle problematiche connesse agli animali vaganti, quale luogo di confronto e coordinamento tra le diverse Amministrazioni, anche allo scopo di promuovere iniziative congiunte di prevenzione in materia;

RITENUTO di elaborare delle modalità operative che, recepite da ciascun Ente interessato, possano costituire una prassi condivisa che agevoli la gestione in situazioni di emergenza di esemplari di animali vaganti da parte dei soggetti competenti;

*Le prefetto*

*Doni*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



*Prefettura*

*Ufficio Territoriale del Governo di Pietri*

DATO ATTO che, nella elaborazione delle medesime, si è tenuto conto della normativa e delle direttive vigenti in materia sotto riportate:

- ◆ Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modificazioni, art.189, comma 9 bis: *"Comportamento in caso di incidente"*;
- ◆ Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", art.95: *"Segnali relativi agli animali"*;
- ◆ Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, " *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1990, n. 265*"
- ◆ D.P.R. 8 Febbraio 1954, n. 320 *"Regolamento di Polizia Veterinaria"*;
- ◆ Decreto Legislativo 29 gennaio 2004, n.58 *"Disposizioni sanzionatorie per le violazioni dei Regolamenti (CE) numeri 1760 e 1825 del 2000, relativi all'identificazione e registrazione dei bovini, nonché all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, a norma dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2002, n. 39"*;
- ◆ L. R. Lazio n.34 del 21 gennaio 1997;
- ◆ D.G.R. Lazio n. 43 del 29 gennaio 2010;
- ◆ D.G.R. Lazio n. 866 del 18 dicembre 2006;

\*\*\*

Tutto ciò premesso, le parti firmatarie, come sopra indicate, concordano quanto segue.



*Prefettura*

*Ufficio Territoriale del Governo di Rieti*

**1. Finalità - Oggetto**

1. Con il presente protocollo d'intesa si intendono individuare modalità operative finalizzate alla gestione ed all'eventuale cattura, sequestro, custodia e macellazione degli animali vaganti riconducibili a legittimi proprietari e/o possessori a qualsiasi titolo e/o animali vaganti privi dei documenti/segni identificativi e comunque non riconducibili ad alcun legittimo proprietario, che potrebbero causare pericolo a sé stessi, ad animali domestici e/o all'uomo, ovvero che siano rimasti feriti.
2. Gli Enti aderenti, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano ad adottare tali modalità quali linee guida per gli operatori.

**2. Individuazione operatore economico**

1. L'operatore economico a cui sarà affidato il servizio di cattura e custodia degli animali vaganti, sarà individuato con apposita procedura ad evidenza pubblica dai Comuni firmatari.

**3. Animali vaganti identificabili**

1. Nel caso di segnalata presenza di animali vaganti, la Forza di Polizia che ha ricevuto la notizia o che ha direttamente accertato l'evento, attiverà immediatamente Servizio Veterinario della ASL di Rieti (reperibile telefonicamente h24). Quest'ultimo non si recherà sul posto e affidandosi alle informazioni fornite dagli Organi di Polizia, provvederà ad avvisare l'operatore economico, individuato a seguito del procedimento di evidenza pubblica, per l'immediato recupero, il Sindaco del comune competente per l'adozione della relativa ordinanza e, per conoscenza, questa Prefettura.

*[Handwritten signatures and initials]*



## *Prefettura*

### *Ufficio Territoriale del Governo di Rieti*

Le segnalazioni potranno essere supportate da immagini per una migliore individuazione dello stato dei luoghi e le comunicazioni potranno avvenire via mail ovvero telefonicamente.

Resta inteso che è a carico del Comune la procedura sanzionatoria nei confronti del proprietario in base alla relazione ricevuta dall'Organo di Polizia che ha ricevuto la segnalazione.

2. Laddove il Servizio Veterinario della ASL di Rieti, ovvero Forza di Polizia Locale, possa identificare l'animale vagante, in quanto sfuggito da un allevamento, sarà contattato il relativo proprietario per gli interventi di sua pertinenza.

3. Il proprietario che rivendichi il bestiame catturato e sottoposto a custodia, ne potrà rientrare in possesso, previo immediato pagamento delle sanzioni dovute e degli oneri maturati e previo pagamento delle spese eventualmente già sostenute dagli Enti coinvolti per la cattura, per la custodia, per gli accertamenti sanitari e per il mantenimento dei capi medesimi.

4. Laddove il proprietario non provveda a reclamare il possesso dell'animale, entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta cattura a cura del Comune, il bestiame entrerà nella piena e libera disponibilità del Comune stesso il quale potrà avviare la procedura per la vendita all'asta dei capi o la macellazione degli stessi a norma di legge, onde recuperare le spese sostenute, previo parere espresso dal Servizio Veterinario della ASL di Rieti.

5. Restano ferme le disposizioni degli artt. 843 e 925 C.C. e le misure, di spettanza dell'Autorità giudiziaria, per assicurare il risarcimento del danno patito dall'Ente o dai privati.

*6 agosto 2012*

*Mi Don* *pub* *[Signature]*

*[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*



*Prefettura*

*Ufficio Territoriale del Governo di Rieti*

**4. Animali Vaganti non identificabili**

1. Fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'art. 3 del presente protocollo d'intesa, i capi di bestiame vaganti, privi di marchi auricolari o, comunque, non identificabili e/o privi di idonea certificazione sanitaria, nonché i capi comunque sorpresi senza custodia a pascolare abusivamente su fondi comunali o di proprietà altrui, ovvero lungo le strade, potranno essere catturati, sequestrati e confinati in idonei recinti, a cura dell'operatore economico individuato per la gestione del servizio di cattura e sequestro, previo accertamento dello stato sanitario, da parte del Servizio Veterinario della ASL di Rieti.
2. Il bestiame potrà essere custodito dall'operatore economico per la necessaria profilassi dell'animale.
3. Per procedere alla macellazione dell'animale e vendere le relative carni, l'animale stesso dovrà essere sottoposto a custodia per il tempo stabilito, secondo le direttive che verranno impartite dallo stesso Servizio Veterinario.
4. Il Servizio Veterinario della ASL di Rieti provvederà a verificare se sussistono i presupposti, sotto il profilo sanitario, per l'abbattimento immediato dell'animale.

**5. Interventi di particolare complessità**

1. Nel caso in cui la situazione presenti criticità particolari che richiedano, per il loro superamento, un intervento coordinato di particolare complessità (ad es. per la segnalata presenza di un elevato numero di esemplari di animali vaganti ovvero per la riscontrata ripetitività di comportamenti che potrebbero costituire pericolo da parte degli animali coinvolti ovvero per altre circostanze allo stato non prevedibili), su richiesta di qualunque Ente aderente al protocollo, verrà prontamente riunito presso la Prefettura il Tavolo di Coordinamento per organizzare l'intervento più adeguato al caso specifico.

*6 luglio*

*M. P. P.*

*[Handwritten signatures and stamps]*



*Prefettura*

*Ufficio Territoriale del Governo di Rieti*

#### **6. Comunicazione – iniziative di informazione e prevenzione**

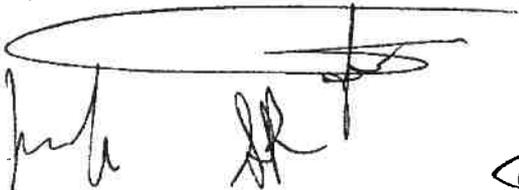
1. Gli Enti aderenti al presente protocollo assumeranno iniziative concrete finalizzate a sensibilizzare gli allevatori sulla necessità di provvedere alla marcatura degli animali di loro proprietà, al fine di poter procedere alla loro identificazione nel caso di smarrimento dell'animale stesso.
2. Inoltre, provvederanno ad informare la popolazione e gli ospiti del territorio – in particolare i turisti – in merito alla presenza di animali potenzialmente pericolosi, in quanto liberi e fuori dal loro naturale contesto.
3. In particolare, promuoveranno iniziative volte a incoraggiare la popolazione a segnalare gli avvistamenti di animali vaganti agli Enti preposti alla vigilanza.

#### **7. Esclusioni**

Il presente protocollo d'intesa non disciplina la gestione delle modalità operative finalizzate alla gestione ed all'eventuale cattura, sequestro, custodia e macellazione della fauna selvatica che rimane di competenza della Regione Lazio, così come disciplinata dalla Legge Regionale Lazio 2 Maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio".

#### **8. Durata**

Il presente protocollo d'intesa avrà la durata di **tre anni** dalla data di sottoscrizione del medesimo.

*Mi* *Orsi* *2. luglio 2*   
 



# Prefettura

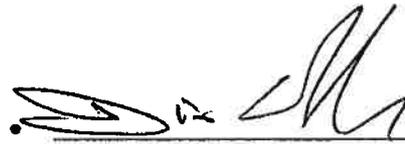
## Ufficio Territoriale del Governo di Rieti

Al fine di monitorare la sua attuazione, saranno convocate dalla Prefettura di Rieti periodiche riunioni del Tavolo di coordinamento, con cadenza almeno semestrale, finalizzate alla valutazione di proposte di iniziative congiunte e al confronto sugli interventi effettuati ed all'analisi sulla loro efficacia.

Il presente protocollo d'intesa è aperto all'adesione da parte di ulteriori Enti che ne facessero richiesta.

Rieti, 25 ottobre 2018

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI  
SERVIZIO VETERINARIO

  
Dott. Dino Cesare La Fiandra

COMUNE DI RIETI

• \_\_\_\_\_  
Ing. Domenico Cricchi

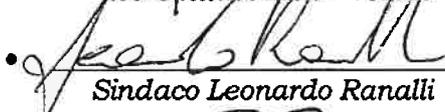
COMUNE DI ACCUMOLI

• \_\_\_\_\_  
Il Sindaco Stefano Petrucci

COMUNE DI BORBONA

• \_\_\_\_\_  
Vice Sindaco Ezio Focardi

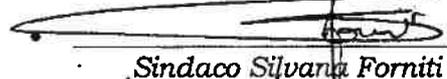
COMUNE DI CITTADUCALE

•   
Sindaco Leonardo Ranalli

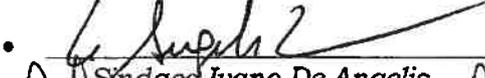
COMUNE DI GRECCIO

•   
Sindaco Antonio Rosati

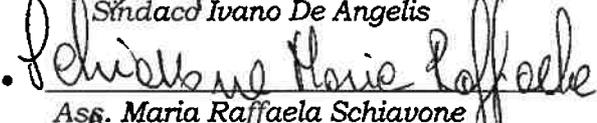
COMUNE DI MOMPEO

•   
Sindaco Silvana Forniti

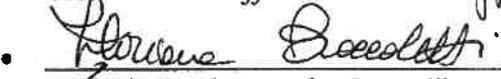
COMUNE DI MONTENERO SABINO

•   
Sindaco Ivano De Angelis

COMUNE DI POGGIO MIRTETO

•   
Ass. Maria Raffaella Schiavone

COMUNE DI TORRICELLA SABINA

•   
Sindaco Alessandro Iannelli  
Vicesindaco FLORIANA Baccalenti



